



Ristorazione, Nasi (Cirfood): «Serve patto per dare valore a settore essenziale per milioni cittadini»•

Descrizione

(Adnkronos) «Abbiamo deciso di proporre un patto per la ristorazione collettiva perché crediamo profondamente nell'importanza del cooperare per dare il giusto valore a un settore così strategico per il nostro Paese». Cos'è? Chiara Nasi, presidente di Cirfood, in un'intervista a margine del Terzo Summit della Ristorazione Collettiva organizzato al Cirfood District di Reggio Emilia, appuntamento che riunisce istituzioni, imprese, associazioni e rappresentanti della filiera agroalimentare per promuovere una visione condivisa di sviluppo sostenibile del comparto.

«La ristorazione collettiva ha spiegato Nasi necessita di un corretto equilibrio tra ciò che viene richiesto nei capitolati d'appalto e quanto viene riconosciuto in termini di valore economico. È un settore che garantisce ogni giorno un servizio essenziale per milioni di cittadini ed è sostenuto dal lavoro quotidiano di oltre centomila persone. Per questo ha aggiunto chiediamo un impegno comune da parte di istituzioni, associazioni, imprese e della filiera agroalimentare per costruire politiche pubbliche dedicate e riconoscere un giusto prezzo, che consenta di mantenere la qualità del servizio e la dignità di chi vi opera».

Dal palco del Summit, Nasi ha inoltre ricordato un importante traguardo raggiunto nell'ultimo anno: «Proprio da questo palco, dodici mesi fa, avevamo registrato un'apertura da parte del Ministero dell'Ambiente per lavorare insieme a una circolare interpretativa sui tanto discussi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la ristorazione collettiva. Sono davvero felice di poter dire che quella circolare è stata pubblicata poche settimane fa. È stato un percorso lungo, ma fondamentale per chiarire alcuni punti sui quali avevamo espresso perplessità e per ribadire l'importanza di basi d'asta congrue e della revisione dei prezzi, indispensabili per mantenere in equilibrio i servizi».

La presidente di Cirfood ha voluto sottolineare che non si tratta di chiedere margini o guadagni straordinari, che nel nostro settore non ci sono mai stati, ma di garantire condizioni che permettano di chiudere bilanci positivi, di continuare a investire in innovazione e sostenibilità e di retribuire dignitosamente i nostri lavoratori. Nasi ha poi ringraziato tutte le realtà che hanno contribuito al risultato: «Con la pubblicazione di questa circolare abbiamo ottenuto un primo, concreto successo. Voglio ringraziare chi ha lavorato a questo obiettivo, a partire dalle associazioni e in particolare

Legacoop, che si Ã¨ spesa in prima linea. Ma il lavoro non finisce qui â?? ha concluso â??: abbiamo aperto un canale di comunicazione importante con il Ministero, che sarÃ fondamentale quando si lavorerÃ all'aggiornamento del decreto. Ã un passo avanti verso un riconoscimento pieno del valore sociale, economico e culturale della ristorazione collettiva italianaâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 27, 2025

Autore

redazione

default watermark